

**BAM!
BAM!**

TEATRO

CATALOGO

BAM!
TEATRO
BAM!

BAM!BAM! TEATRO

teatro • letture • laboratori

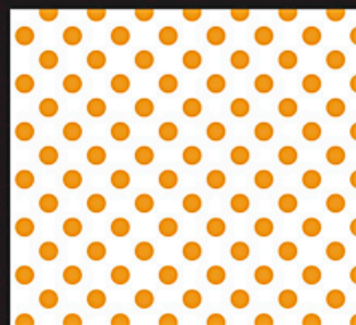
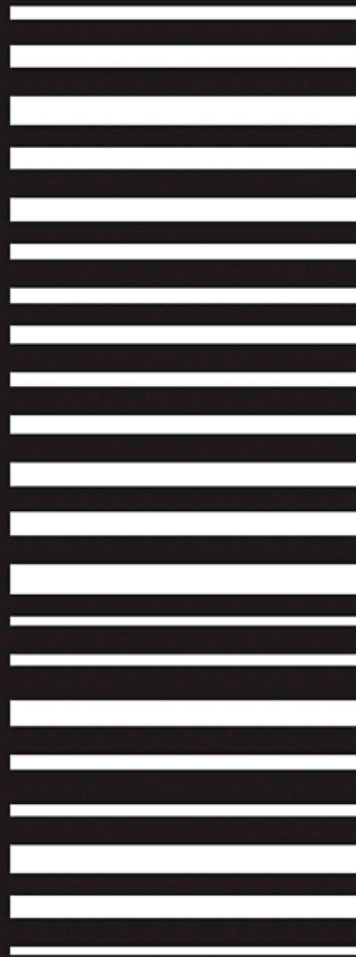
CHI SIAMO

BAM!BAM! Teatro è una compagnia teatrale di Verona nata nel maggio 2014 grazie all'incontro di un gruppo di professionisti dello spettacolo con un percorso artistico e lavorativo comune nel campo del teatro ragazzi. Provenienti da esperienze teatrali professionali a livello nazionale ed internazionale, abbiamo scelto di dare vita a una nuova compagnia per perseguire l'idea comune di "Fare Teatro".

La qualità imprescindibile delle produzioni allestite e la distribuzione su tutto il territorio nazionale ed internazionale fanno parte di questi obiettivi, come il desiderio vitale di diffondere, attraverso il proprio lavoro e la propria sensibilità, l'amore per il teatro e i suoi multiformi linguaggi. Passando dal teatro ragazzi, rivolto a tutte le fasce d'età, fino al teatro popolare e la Commedia dell'Arte, desideriamo trasmettere al pubblico la passione per lo spettacolo dal vivo e l'importanza della condivisione di un evento.

SPETTACOLI

Gli spettacoli di repertorio di Bam!Bam!Teatro si dividono in due sezioni: quelli dedicati a bambini e ragazzi e quelli per adulti. Gli spettacoli di teatro ragazzi sono pensati per essere allestiti in teatro, ma possono essere ospitati anche in spazi non teatrali (palcoscenici all'aperto, aulae magnaee etc.) previa valutazione della scheda tecnica relativa allo spazio destinato all'allestimento. Le nostre prime produzioni teatrali dedicate agli adulti seguono un filone musicale e uno legato all'improvvisazione e alla Commedia dell'Arte.



scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado

RAGAZZI

dal romanzo di Guus Kuijer
regia di Lorenzo Bassotto
aiuto regia di Monica Ceccardi
adattamento di Lorenzo Bassotto e Monica Ceccardi
creatrici Viviana Gysin, Cinzia Morandi
creatori Lorenzo Bassotto, Roberto Maria Macchi
disegni scene e costumi di Beatrice Alemagna
realizzazione costumi di Floriana Setti
realizzazione scene di Roberto Maria Macchi
maschere e pupazzo di Alessandra Faienza
musiche originali di Olmo Chittò
light design di Claudio Modugno
foto e video di Barbara Rigon

Thomas ha un padre severo e violento, che crede in un Dio altrettanto rigido. Thomas ha un segreto: vede cose che nessun altro vede. Thomas ha un sogno: "diventare felice". E come gli dice una vicina di casa un po' strega, un buon inizio è smettere di aver paura.

"Che cosa vuoi diventare da grande?" "Da grande diventerò felice"
"Questa sì che è una buona idea. E sai quando si comincia ad essere felici?" "Quando non si ha più paura".

In questo adattamento, assisteremo alle vicissitudini di Thomas, un bambino che vive in un mondo fantastico e si nutre di sogni vivi e coloratissimi, ama la ragazza più bella del mondo (che agli occhi degli altri però è zoppa e diversa), si confessa con una piantina che nella sua fantasia ha la voce di Gesù ed è fermamente deciso a diventare felice. Lo stesso Thomas, in scena un pupazzo, però vive anche in un mondo cupo e doloroso, nel quale suo padre spesso diventa una strana e violenta creatura che getta lui, sua madre e sua sorella nello sconforto e nella paura. Ma Thomas, come ci racconta attraverso il suo diario, il libro di tutte le cose appunto, troverà la forza in sé e fuori di sé per liberarsi e liberare la sua famiglia. Vivere nel buio della violenza e trovare nell'arte e nella bellezza piccole luci per intraprendere percorsi salvifici, sono uno degli spunti di riflessione che lo spettacolo fa emergere.

dai 9
anni

70'

teatro
d'attore



una coproduzione Teatro Pan, Bam!Bam Teatro, LAC Lugano, Repubblica e Canton Ticino DECS Swisslos, Comune di Lugano, con il sostegno del Dipartimento delle Istituzioni, e con la partecipazione di Unicef Italia con il patrocinio di Telefono Rosa

IL LIBRO DI TUTTE LE COSE

RAGAZZI

scuola primaria e secondaria di 1° grado

dal libro omonimo di Fabrizio Silei (testo)
e Maurizio A. C. Quarello (illustrazioni) Ed. Orecchio Acerbo, Roma, 2014
scritto e diretto da Lorenzo Bassotto
con Lorenzo Bassotto e Roberto Maria Macchi
scenografia Bam!Bam!Teatro
disegno luci Claudio Modugno
effetti sonori Giancarlo Dalla Chiara

FUORIGIOCO

una coproduzione Bam!Bam! Teatro e AGA • Tocati Festival Internazionale dei Giochi in Strada



Siamo a Vienna nella primavera del 1938, le belle giornate sono un invito a stare all'aria aperta. Marcus e i suoi amici giocano a calcio nel cortile del palazzo immaginando di essere Matthias Sindelar, il capitano della nazionale austriaca, l'eroe di tutti loro. In quella primavera, si gioca una storica partita tra Austria e Germania. Sarà l'ultima partita tra le due nazionali che, dopo l'annessione tedesca, si fonderanno in un'unica squadra. Sindelar rifiuta però di suonare lo spartito scritto dalle autorità naziste. E inventa. Gol e assist memorabili durante la partita. Poi, fuorigioco, un gesto altrettanto straordinario e clamoroso. A Matthias Sindelar però non la perdoneranno, non gli perdoneranno, di aver rifiutato di perdere la partita e soprattutto di non aver alzato la mano al cielo per il saluto nazista. Non gli perdoneranno di aver voluto coniugare i valori sportivi con quelli sociali. Marcus dagli spalti non comprende fino in fondo cosa accade: davanti ai suoi occhi il suo eroe calcistico sta facendo qualcosa che richiama gli applausi degli austriaci, col tempo avrà modo di comprendere che la resistenza è fatta di piccoli gesti.

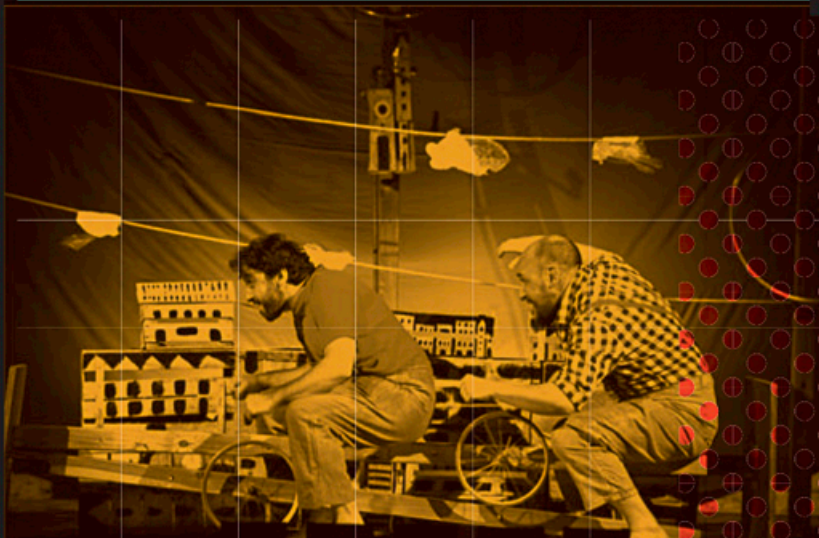
dai 7
anni

60'

teatro
d'attore

scuola primaria e secondaria di 1°e 2° grado

RAGAZZI



anche in
lingua
FRANCESE

SELEZIONE
PREMIO
IN-BOX
2018

dal romanzo di Joseph Joffo,
scritto e diretto da Lorenzo Bassotto
con Lorenzo Bassotto e Roberto Maria Macchi
con la partecipazione straordinaria di Giulio Brogi (voce off)
maschere di Roberto Maria Macchi
musiche di Olmo Chittò
costumi di Antonia Munaretti
light design e tecnico Claudio Modugno e Matteo Pozzobon
editing audio di Giancarlo Dalla Chiara

FESTIVAL
D'AVIGNON
2017

FESTIVAL
DE
LOURNAND

La storia è narrata da Joseph Joffo che racconta la sua fuga attraverso l'Europa per scappare dalle persecuzioni naziste. La famiglia Joffo abita nel quartiere ebraico di Parigi e per salvarla, il padre fa fuggire tutti i membri a gruppi di due con l'intento di non dare nell'occhio. Il piccolo di casa Joseph fugge con il fratello Maurice: un sacchetto di biglie è l'unico conforto che il piccolo Joseph porta sempre con sé. Una girandola di avventure e incontri fortunosi porterà i due attraverso la Francia occupata e la Francia "libera", raccontando quanto anche un piccolo particolare sia importante per salvarsi. Al termine della guerra, la famiglia riuscirà a ricongiungersi anche se uno dei suoi membri, finito in mano ai tedeschi, non tornerà mai più.

Lo spettacolo è tratto dal romanzo omonimo e nella trasposizione scenica è stato fatto un lavoro di concentrazione lavorando sull'evocazione: le biglie del piccolo Joseph sono una sorta di protezione e hanno il potere di riportare alla memoria del piccolo protagonista i momenti belli o dolorosi. La fuga dei due protagonisti, nella trasposizione teatrale prenderà i connotati di un lungo percorso "nella sabbia", una gara con le biglie che sembra infinita e senza vie d'uscita, ma allo stesso tempo ne subirà gli arresti e i colpi secchi di un gioco di biglie nel cerchio. Le sue regole, i colpi di fortuna e di abilità segneranno ogni passaggio drammaturgico creando un parallelo tra il gioco e la vita.

Lo spettacolo, presentato in esclusiva, gode del caloroso sostegno dell'autore Joseph Joffo.

dagli 8
anni

60'

teatro
d'attore

una coproduzione BarniBarni Teatro e AGA • Tocati Festival Internazionale dei Giochi in Strada, in coll. con il Conservatorio E.F. Dall'Abaco di Verona

UN SACCHETTO DI BIGLIE

RAGAZZI

scuola primaria e secondaria di 1° grado

LA GUERRA DEI BOTTONI

una coproduzione Bam!Bam! Teatro e AGA • Tocati Festival Internazionale dei Giochi in Strada, in coll. con il Conservatorio E.F. Dall'Abaco di Verona

Quanto può essere serio un gioco? Quanto ci si può sentire coinvolti nel giocarlo? Quante lacrime e risate, paure e gioie possono considerarsi più "vere del vero"? Dove si trova il confine tra realtà e finzione quando si gioca credendo fino in fondo a quello che si sta facendo? Pubblicato per la prima volta nel 1912, "La guerra dei bottoni", il romanzo di Louis Pergaud, precede di poco lo scoppio del conflitto mondiale e sembra anticiparne gli accadimenti. Quasi ad esorcizzare quello che sta per accadere nel mondo, quasi presumendo la tragicità che dopo qualche anno avrebbe investito le vite di tutti. La vicenda è narrata dal punto di vista dei bambini di Longeverne che, ogni anno, all'inizio della scuola, ingaggiano una guerra contro i bambini di Verlans: una battaglia senza alcuna esclusione di colpi, combattuta a colpi di spade di legno e sassi, ma soprattutto a mani nude, con ampio e generoso utilizzo di calci e pugni. La più tragica umiliazione è la penitenza per quei disgraziati che cadono nelle mani del nemico; privati di tutti i bottoni dalle camicie che indossano, dei ganci di bretelle, dalle cinture e dei lacci delle scarpe, dopo esser stati malmenati, vengono costretti a tornare a casa coi vestiti strappati, come poveri mendicanti. La guerra arride via via all'una e all'altra banda, tra alterne vicende: un gioco vissuto con sofferenza e compassione dai suoi giocatori e che ne trasformerà inevitabilmente le vite. Gli avvenimenti della prima guerra mondiale fanno da cornice all'incontro di due dei "ragazzi" di Longeverne che ricordando i tempi passati, raccontando le battaglie contro i ragazzi di Verlans. I due attori/narratori racconteranno e vivranno tutta la vicenda alternandosi di ruolo in ruolo e creando uno stile narrativo particolare. La scena è molto semplice ed evocativa: creata con strutture minimali e pochi oggetti saprà ricreare tutti gli ambienti delle avventure dei ragazzi dei due paesini francesi.

6-12
anni

65'

teatro
d'attore

di Lorenzo Bassotto da Louis Pergaud
con Lorenzo Bassotto e Roberto Maria Macchi
musiche di Olmo Chittò
costumi di Antonia Munaretti
sonorizzazioni di Andrea Cristofori
voce off di Irene Fioravante
disegno luci e tecnico Claudio Modugno
regia di Lorenzo Bassotto



SELEZIONE
PREMIO
IN-BOX
2017

scuola secondaria di 1° e 2° grado

RAGAZZI

IL TACCUINO DI SIMONE WEIL



dal romanzo di Guia Risari
di e con Monica Ceccardi
regia Irene Fioravante
scene costruite da Roberto Maria Macchi
musiche originali di Stefano Papetti
light design e tecnico Claudio Modugno e Matteo Pozzobon

dagli 11
anni

60'

teatro
d'attore

Un romanzo filosofico che ripercorre - sotto forma di taccuino - la storia di Simone Weil, una pensatrice fuori dal comune, vissuta tra due guerre mondiali e testimone delle ingiustizie del suo tempo. Guia Risari autrice di questo romanzo amatissimo da lettori di tutte le età firma anche la drammaturgia di questo spettacolo.

Un percorso di vita singolare per uno spettacolo intenso ed intergenerazionale.

"«Why? What?». Non era facile rispondere, ma ci provavo. Con serietà. Non racconto mai storielle ai bambini, non li tratto mai da piccoli. Non hanno bisogno di bugie. Quelle le scopriranno più avanti nella vita. Si meritano invece tutta la verità e la profondità di cui siamo capaci..."

RAGAZZI

scuola primaria e secondaria di 1° grado

dai 7
anni

60'

teatro
d'attore

Il romanzo di Huckleberry Finn è un'avventura che si svolge lungo il fiume il Mississippi. Nello spettacolo, a raccontare la storia, saranno due protagonisti "minori", due furfanti, due ciarlatani disonesti che si presentano come il Delfino perduto di Francia e un Duca inglese senza ducato. Le incredibili avventure che vivremo assieme a loro lungo "il Fiume" - come gli americani chiamano abitualmente il Mississippi - sono inevitabilmente intrecciate con quelle del giovane protagonista del romanzo, Huck: un ragazzo insofferente a ogni forma di disciplina accompagnato dall'inseparabile amico Jim, uno schiavo di colore a sua volta in cerca di una vita libera. I valori di amicizia, uguaglianza e libertà che emergono prepotentemente nel corso delle avventurose storie dei protagonisti non scemano nemmeno quando, nel finale, il giovane Huck si ritrova a dover indossare di nuovo gli odiati abiti da ragazzo civilizzato, e peggio ancora, a dover andare a scuola...

**ispirato a "Le avventure di Huckleberry Finn" di Mark Twain
scritto e diretto da Lorenzo Bassotto
con Lorenzo Bassotto e Roberto Maria Macchi
musiche di Paolo Marocchio
costumi di Floriana Setti
disegno luci di Claudio Modugno**

HUCK



scuola d'infanzia e primaria

RAGAZZI

VITA E AVVENTURE DI BABBO NATALE



4-10
anni

45'

teatro
d'attore

dal romanzo di L. Frank Baum
scritto diretto e interpretato da Roberto Maria Macchi
consulenza drammaturgica di Lorenzo Bassotto
scene di Roberto Maria Macchi
musiche di Teresa Pallaver

In una foresta incantata, abitata da fate e folletti, una bellissima ninfa accoglie e si prende cura del piccolo Claus. Nei lunghi inverni, il piccolo, si diverte ad osservare gli animali del bosco e gli abitanti della foresta, fino a quando inizia a riprodurre le loro forme nel legno e nell'argilla. Quando scopre che uno dei suoi giochi ha contribuito a suscitare gioia nel cuore di un bambino, Claus, ormai cresciuto, decide di dedicare la sua vita a far sorridere i bambini di tutti i villaggi con i suoi semplici doni. Ak, Signore delle Foreste che protegge i boschi e le sue creature, ci introduce in chiave fantastica la figura di Claus, meglio conosciuto come Santa Claus: scopriremo i segreti del Natale, tutti i simboli che sono entrati a far parte dell'immaginario collettivo - come l'albero, le calze appese, la slitta e le renne - ma soprattutto scopriremo tantissimi segreti sulla vita di Babbo Natale! Rivivremo la magia dell'atmosfera natalizia riportandoli in una dimensione fantastica, dove il mondo naturale e quello umano sono strettamente connessi e dove sono i piccoli gesti a fare la differenza.

RAGAZZI

scuola primaria e secondaria di 1° grado

NELLA LUNA • Alla ricerca di Georges Méliès

una produzione Bam!Bam! Teatro in collaborazione con AGA • Tocati Festival Internazionale dei Giochi in Strada

Georges Méliès è stato il primo uomo ad andare "nella" luna. Ad andare "sulla" luna son capaci tutti. Cinquant'anni fa degli astronauti con tute stagne e respiratori, con caschi e stivali piombati ma soprattutto senza fantasia, son saliti fin lassù a impiantar bandiere e a recuperare qualche sasso per tornare poi acclamati come eroi tra voci di complotto. Méliès come Verne o Wells e qualche altro fortunato, è andato "nella" luna. Essere "nella" luna è come trovarsi in uno stato di grazia, dove la fantasia può giocare con la scienza, le leggi della fisica e del "possibile". Nella luna tutto può piegarsi all'immaginazione. Come i due autori che amava e al quale si ispirò per il suo "Voyage", Méliès ha sempre sognato come in un gioco questo suo volo nella luna e il ritorno come una caduta verso la terra. Una caduta verso il peso della banalità del quotidiano vissuto senza slancio. Ripercorrendo le vicissitudini di questo sognatore, delle sue prime grandissime scoperte cinematografiche, della sua passione per la magia, il gioco, il teatro, in poche parole per la vita, cercheremo di scoprire con una piccola scena e con tanta immaginazione come sia possibile essere nella luna in ogni momento del nostro pesante soggiorno sulla terra.



scritto e diretto da **Lorenzo Bassotto**
interpretato da **Lorenzo Bassotto e Roberto Maria Macchi**
light design di **Claudio Modugno**
tecnico **Giancarlo dalla Chiara**
costumi **Antonia Munaretti**
voce off **Sandra Collet**

6-12
anni

60'

teatro
d'attore

scuola primaria e secondaria di 1° grado

RAGAZZI



dal romanzo di Hermann Melville
scritto e diretto da Lorenzo Bassotto
musiche composte da Cesare Picco
con da Lorenzo Bassotto e Roberto Maria Macchi
consulenza alla scenografia di Gino Copelli
light design di Claudio Modugno
costumi Antonia Munaretti

6-12
anni

65'

teatro
d'attore

Cercare Moby Dick, cercare di raggiungere la sua grandezza e di vincere la paura affrontandola come un Achab della scena. Attraverso il racconto di questa storia epica i protagonisti cercheranno di trasportare i ragazzi sul Pequod per fargli rivivere, in poco più di un'ora, le avventure, le crudeltà, e la poesia di un momento indimenticabile. Nel 200° anniversario della nascita di Herman Melville il Teatro Ristori - Educational in collaborazione con Bam!Bam! Teatro si "imbarca" nell'avventura di mettere in scena il romanzo forse più iconico della letteratura americana.

Una produzione arricchita della prestigiosa partecipazione di Cesare Picco, uno dei pianisti e compositori più talentuosi e riconosciuti degli ultimi anni, che ha composto le musiche dello spettacolo.

una produzione Teatro Ristori di Verona in collaborazione con Bam!Bam! Teatro

MOBY DICK

RAGAZZI

scuola primaria e secondaria di 1° grado

YANEZ. Io, Sandokan e Salgari

scritto e diretto da Lorenzo Bassotto
con Lorenzo Bassotto e Roberto Maria Macchi
scene disegnate da Bernardo Carvalho
scenografia Bam!Bam!Teatro
costumi Antonia Munaretti
maschera Roberto Maria Macchi
elaborazione audio Giancarlo Dalla Chiara



Lo spettacolo è un omaggio a Emilio Salgari, al suo potere di immaginare e creare, con precisione di dettagli, storie avventurose che con ogni probabilità avrebbe desiderato vivere.

La trama dello spettacolo è un intreccio narrativo tra Salgari e i suoi personaggi, tra vita reale e immaginata, un vero e proprio "gioco creativo" che trova nel personaggio di Yanez - al quale Salgari ha donato natali portoghesi - il punto di incontro e partenza per l'intero impianto drammaturgico. Nella narrazione si alternano le riflessioni dello scrittore Emilio Salgari, intrattenute con il personaggio Yanez, ad episodi tratti dal romanzo "I pirati della Malesia". L'incontro e il dialogo tra Salgari e Yanez - il personaggio salgariano che più di tutti viene considerato la sua proiezione - offre una riflessione sulla vita reale e quella immaginata ma anche sul senso dell'amicizia e sulla costruzione delle relazioni. Ad accompagnare la riflessione, com'è tipico nei romanzi di Salgari, non può mancare l'avventura e così lo stesso autore vestirà i panni di Sandokan per accompagnare il fidato amico Yanez nelle principali vicende che animano I pirati della Malesia.

dai 6
anni

60'

teatro
d'attore

scuola d'infanzia e primaria

RAGAZZI

"Le bugie, ragazzo mio, si riconoscono subito! Perché ve ne sono di due specie: vi sono le bugie che hanno le gambe corte, e le bugie che hanno il naso lungo: la tua per l'appunto è di quelle che hanno il naso lungo".

Cosa accadrebbe se le porte della fantasia avessero come unica barriera le ante di un armadio?

E se, una volta aperte le ante, si dispiegasse ai nostri occhi un mondo fantastico abitato da grilli parlanti, fatine o ciuchini?

Due uomini - attori/narratori si interrogano in maniera giocosa sul significato di verità e, una volta aperte le porte alla fantasia, raccontano la storia di Pinocchio. Fra giacche, sciarpe, cappelli e mutande prende vita il più famoso dei burattini e tutti i personaggi che animano il popolare racconto di Collodi. Un semplice armadio ci regala l'occorrente per creare un mondo fantastico da rappresentare su un palcoscenico, luogo per eccellenza in cui si incontrano finzione e realtà. Ripercorreremo le avventure di Pinocchio fra il Gran Teatro dei Burattini di Mangiafuoco, il paese dei balocchi e il ventre di un pescecane fino ad arrivare al termine del racconto: la metamorfosi di Pinocchio in bambino - attore.

Lo spettacolo diventa un pretesto per ricordare che occorre davvero poco per creare mondi fantastici e nuove storie da raccontare, come quella di Peter Panperfocaccia, suggerita da uno dei due attori. E non importa se una storia sia vera o meno, perché, come sappiamo, nessuna storia è falsa finché qualcuno ci crede.

4-10
anni

50'

teatro
d'attore

liberamente ispirato a

"Le avventure di Pinocchio" di Carlo Collodi

scritto e diretto da Lorenzo Bassotto

con Lorenzo Bassotto e Roberto Maria Macchi

maschere di Roberto Maria Macchi

tecnico Claudio Modugno e Matteo Pozzobon



PINOCCHIO

RAGAZZI

scuola primaria e secondaria di 1° grado

VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA

una produzione Bam!Bam! Teatro in coll. con AGA • Tocatti Festival Internazionale dei Giochi in Strada e con il Conservatorio E.F. Dall'Abaco di Verona

6-12
anni

65'

teatro
d'attore

Che cosa mettereste in una scatola dei tesori, una capsula del tempo della vostra infanzia? E dove finiscono tutte le scatole dei tesori seppellite e scordate da migliaia di bambini, inventari preziosi sotterrati in angoli sicuri di terra?

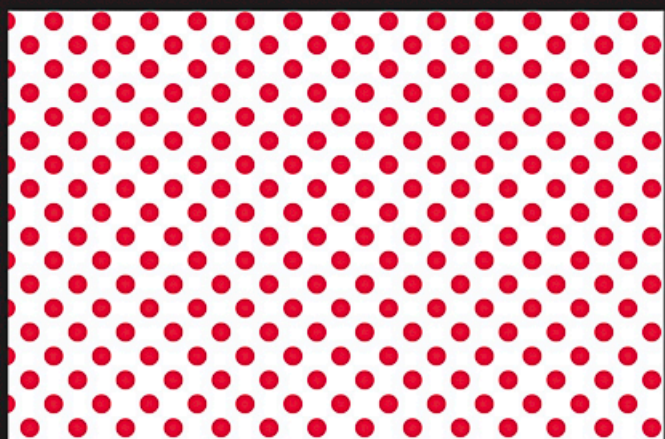
Dopo tanti anni e dopo tanto silenzio, due amici si ritrovano a scavare nello stesso prato e nei propri ricordi alla ricerca della loro capsula del tempo. E continuando a scavare, quasi senza accorgersene, si ritroveranno a viaggiare verso il centro della terra ripercorrendo i passi, le gesta e le avventure dei personaggi del celebre romanzo di Jules Verne.

Un viaggio che li conduce al centro della terra e al centro dei propri sentimenti, scoprendo che il tesoro più nascosto è in realtà a portata di mano.

**ispirato al romanzo omonimo
di Jules Verne
scritto e diretto da Lorenzo Bassotto
con Lorenzo Bassotto e Roberto Maria Macchi
musiche di Olmo Chittò
voci off di Marco e Mattia
tecnico Claudio Modugno**



TEATRO SERALE



TEATRO SERALE

NONNOLOGO • Goldoni, Pantalone e le terze età

una produzione: Teatri del Terraglio, BamiBami Teatro, Fucina Culturale Machiavelli

regia e drammaturgia di Lorenzo Bassotto
con Matteo Spiazzi e Roberto Maria Macchi
consulenza drammaturgica di Sara Meneghetti
costumi di Antonia Munaretti
musiche originali di Olmo Chittò
maschere di Roberto Maria Macchi



75'

commedia
dell'arte

Lo spettacolo di Commedia dell'arte, dal testo originale, è un Nonnologo, pardon, un monologo di Pantalone, nonno ad honorem di tutti noi. Nonnologo è il flusso di coscienza (il logos) dell'età della saggezza, ma anche dell'irragionevolezza, dei ricordi, dei rimpianti e della libertà di poter dire ciò che si pensa senza pudore ed empatia. Lo spettacolo di commedia dell'arte, mette in scena "Il Pantalone", o meglio un rappresentante dei Pantaloni, una sorta di archetipo, cui è affidato il racconto e la memoria, affiancato da un servitore/mascheraio che è testimone e "artefice" del tempo che passa.

Lo spettacolo ha debuttato nel 2023 all'interno della manifestazione "Goldoni 400" del Teatro Stabile del Veneto.





LETTURE ANIMATE



Le letture animate sono create per raccontare ad un pubblico ridotto le pagine di un libro.

L'attività che proponiamo è arricchita da piccoli elementi scenografici che potranno adattarsi a qualsiasi spazio: dalla biblioteca, all'aula scolastica. Ogni intervento di lettura ha una durata di 40-45 min. circa.

Le letture in repertorio sono riportate di seguito, ma siamo a disposizione per creare per progetti particolari e a realizzare interventi che rispondano alle diverse esigenze.



UN SACCHETTO DI BIGLIE

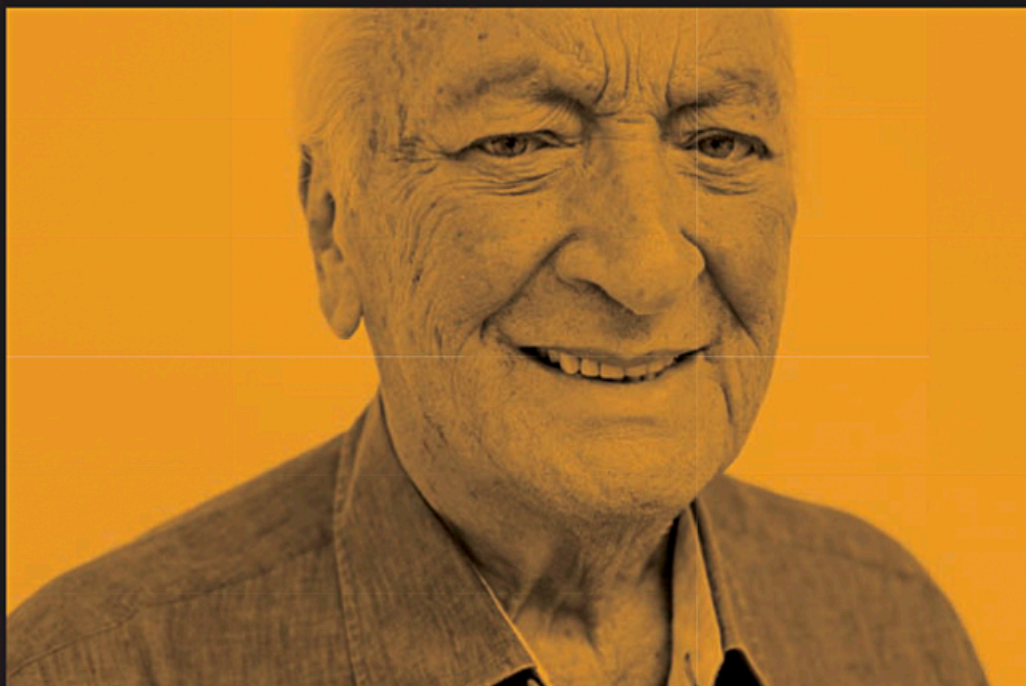
La lettura scenica del romanzo "Un Sacchetto di Biglie" è il racconto della fuga dei fratellini Joffo per sfuggire alla persecuzione razziale. Una fuga che sembra infinita e pericolosa, iniziata quando la mamma cuce una stella gialla sul cappotto dei figli e solo apparentemente conclusa quando i soldati tedeschi catturano i fratellini; i colpi di fortuna e la fantasia dei piccoli protagonisti connotano un percorso salvifico per uscire dalla paura e per tornare a vivere una vita serena assieme ai propri cari. La lettura animata è una riduzione dello spettacolo omonimo: saranno utilizzate le agili scenografie dello spettacolo che consentono l'allestimento della lettura in qualsiasi spazio.

**adattamento di
Lorenzo Bassotto**



**6-12
anni**

45'



LETTURE ANIMATE

CAPITANI CORAGGIOSI

adattamento di Lorenzo Bassotto

3-8
anni

45'



Il romanzo di Rudyard Kipling letto e semplificato per i più piccoli con animazioni e con una piccola scenografia agile e adattabile a qualsiasi spazio. La lettura ripercorre il viaggio del piccolo Harvey, figlio di un padre miliardario abituato ad essere servito ed esaudito in ogni suo desiderio che, durante un viaggio su un transatlantico del padre, cade maldestramente in mare. Il ragazzo viene salvato da un pescatore di merluzzi, un portoghese di nome Manuel. Il giovane viene portato sul peschereccio e scopre che il suo viaggio dovrà durare qualche mese. Tra varie avventure la sua vita in mare lo fa maturare velocemente.

Il ragazzo tornato sulla terra ferma capisce cosa sia la vita e quanto sia duro e importante conquistarsela ogni giorno, con il lavoro e la condivisione,

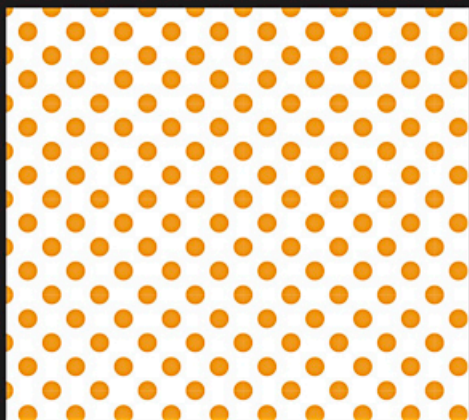
LABORATORI E CORSI

La proposta formativa di Bam!Bam! Teatro è ampliata da laboratori, workshop, incontri atti a soddisfare la richiesta di percorsi culturali e pedagogici a breve o a lungo termine. Accanto ai percorsi laboratoriali di teatro ideati appositamente per le scuole di ogni ordine e grado - accogliendo anche le esigenze degli insegnanti - in questi anni abbiamo consolidato la collaborazione con diversi enti e Comuni, per creare progetti "ad hoc" utilizzando come strumento il teatro e il suo linguaggio.

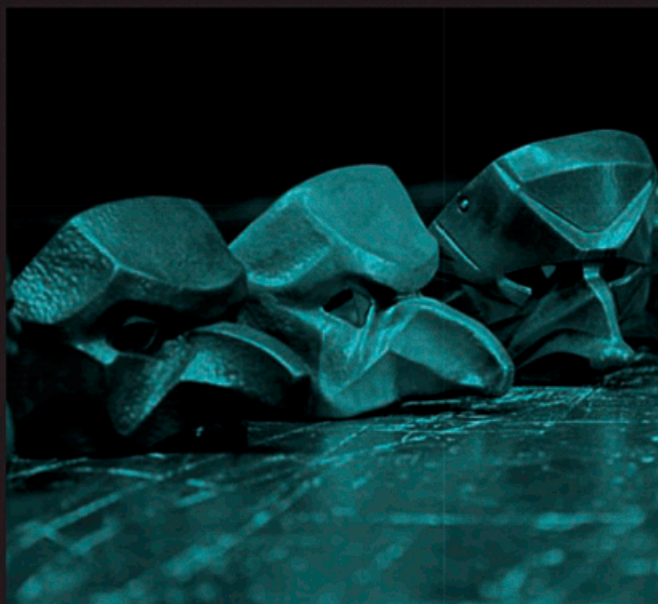
La collaborazione con enti territoriali e enti formativi è l'occasione per ideare nuovi percorsi teatrali che sappiano inserirsi in differenti manifestazioni culturali.

La nostra proposta laboratoriale è elaborata considerando le diverse fasce di età, dai bambini agli anziani, e può essere promossa nei più svariati ambiti: dal gruppo classe alle comunità, dalle carceri ai centri diurni e riabilitativi.

Speciali percorsi educativi e di preparazione del pubblico possono essere ideati in occasione della programmazione dei nostri allestimenti presso i Comuni o i Teatri.



COMEDIA DELL'ARTE WORKSHOP



La formazione artistica e professionale degli attori di Bam!Bam! Teatro è strettamente connessa alla Commedia dell'Arte. Gli insegnanti, di comprovata esperienza in campo internazionale in questa importantissima forma di teatro, propongono corsi dedicati alle diverse fasce di età. La struttura del corso di Commedia dell'Arte si articola in base alle diverse esigenze: possono essere elaborati workshop intensivi di uno o di due giorni o lezioni singole in casi di corsi universitari. Ad arricchire l'offerta formativa, istituamo corsi ad hoc sulla costruzione della maschera in cuoio, integrati da un programma più articolato dedicato alla parte attorale e fisica. Alla fine del corso, i partecipanti potranno portarsi, oltre all'esperienza e alla formazione, una maschera in cuoio prodotta da loro stessi sotto la sapiente supervisione di un mascheraio professionista.



**BAM!
BAM!**



TEATRO

Per informazioni:
BAM!BAM!TEATRO, via Saval 9, 37124 Verona
tel. 327 0774022 • 347 7345040
mail: promobambam@gmail.com
www.bambamteatro.com • facebook.com/bambam.teatro



organizzazione: Daniele Giovanardi e Antonella Carli
foto: Barbara Rigon
progetto grafico: Lorenzo Bassotto e Barbara Rigon



su richiesta è possibile ricevere la scheda
didattica dello/degli spettacolo/i.